

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-279 del 21/01/2020
Oggetto	D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA SAPI S.P.A. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI SITO IN VIA PALETTI N. 1, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF. INT. N. 00155900368/152) SETTIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE
Proposta	n. PDET-AMB-2020-262 del 20/01/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	RICHARD FERRARI

Questo giorno ventuno GENNAIO 2020 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, RICHARD FERRARI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.LGS. 152/06 PARTE SECONDA, L.R. 21/04. DITTA SAPI S.P.A. INSTALLAZIONE CHE EFFETTUA ATTIVITA' DI ELIMINAZIONE O RECUPERO CARCASSE E DI RESIDUI ANIMALI SITO IN VIA PALETTI N. 1, COMUNE DI CASTELNUOVO RANGONE (MO). (RIF. INT. N. 00155900368/152) **SETTIMA MODIFICA NON SOSTANZIALE AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE**

Richiamato il Decreto Legislativo 3 Aprile 2006, n. 152 e successive modifiche (in particolare il D.Lgs. n. 46 del 04/05/2014);

vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004, come modificata dalla Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”, che assegna le funzioni amministrative in materia di AIA all’Agenzia Regionale per la Prevenzione, l’Ambiente e l’Energia (ARPAE);

richiamato il Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 24/04/2008 “Modalità, anche contabili, e tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59”;

richiamate, altresì:

- la D.G.R. n. 1913 del 17/11/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la D.G.R. n. 155 del 16/02/2009 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Modifiche e integrazioni al tariffario da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti dal D.Lgs. 59/2005”;
- la V<sup>^</sup> Circolare della Regione Emilia Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 “Prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs. 59/05 e della Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004”;
- la D.G.R. n. 497 del 23/04/2012 “Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica”;
- la D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015”;
- la D.G.R. n. 2124 del 10/12/2018 “Piano regionale di ispezione per le installazioni con Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e approvazione degli indirizzi per il coordinamento delle attività ispettive” e successiva Determinazione regionale n. 16979 del 19/09/2019 “Approvazione rettifiche degli allegati B e C della Delibera di Giunta Regionale n. 2124 del 10/12/2019”;

richiamata la **Determinazione n. 449 del 13/12/2012** della Provincia di Modena con la quale è stata rinnovata l’Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) alla Ditta SAPI S.p.A. in qualità di gestore dell’installazione per l’eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una

capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5 All. VIII, D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Paletti n.1, in Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

richiamate le **Det. n. 50 del 07/02/2013** e la **Det. 62 del 20/05/2013** di modifica non sostanziale all'AIA, il **nulla osta prot. n. 35561 del 28/03/14**, la **Det. n. 108 del 09/12/2014** e **Det. n. 59 del 02/05/2015** di terza e quarta modifica non sostanziale all'AIA rilasciate dalla Provincia di Modena;

richiamate le **Det. n. 126 del 11/01/2017** e **Det. n. 3337 del 27/06/2017** di quinta e sesta modifica non sostanziale AIA rilasciate dal SAC ARPAE di Modena;

richiamate le **Determinazioni n. 1617 del 04/04/18** e **n. 5123 del 05/10/18** di modifica generale delle AIA a seguito di aggiornamento normativo riguardante i controlli su suolo e sottosuolo ed acque sotterranee;

richiamata la comunicazione di modifica non sostanziale dell'AIA presentata da SAPI S.p.A., mediante il Portale Regionale AIA "Osservatorio IPPC" in data 05/11/2019 (assunta agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 172584 del 08/11/2019) con la quale il gestore richiede:

- l'installazione di n. 3 centrifughe ad asse verticale sulla linea del grasso estratto, in modo da migliorarne le caratteristiche fisiche. Il progetto d'installazione di una seconda fase centrifugazione della miscela grasso-esano consentirà una più efficace separazione dei residui di farinetto presenti nella miscela grasso\esano, eliminando ulteriormente eventuali impurezze fini non rimosse mediante la fase di prima centrifugazione, effettuata con i decanter ora presenti. Il nuovo processo si comporrà di due stadi:

- 1) la preparazione di un mix composto dalla miscela grasso-esano da lavorare ed additivi necessari per rendere possibile la separazione del farinetto in fase di centrifugazione;
- 2) la centrifugazione vera e propria.

Dal processo di centrifugazione si otterranno due prodotti: la miscela-grasso esano chiarificata ed il farinetto. La miscela grasso-esano chiarificata viene inviata alla sezione di distillazione per la separazione delle due componenti di cui è composta (grasso ed esano appunto), mentre il farinetto viene inviato in testa al toaster, per sottoporlo al processo di desolventizzazione, insieme alle farine che provengono dagli estrattori.

Ogni centrifuga sarà dotata di sensori per il monitoraggio della velocità di rotazione e del livello di vibrazione. Le nuove macchine verranno collocate al piano terra del reparto estrazione, all'interno del bacino di contenimento presente realizzato in c.a.. Le centrifughe hanno una capacità di portata in ingresso di miscela grasso\esano additivata, da sottoporre a centrifugazione, pari a circa 45 mc/ora ed è previsto un funzionamento massimo di 24h/die, per 365 giorni/anno;

- l'installazione di n. 4 serbatoi in testa all'impianto (a servizio del funzionamento del processo di centrifugazione): 2 serbatoi da 12 mc cadauno contenenti i reattivi necessari, 1 serbatoio per la miscelazione dei reattivi con l'acqua demineralizzata ed un serbatoio da 20 mc per l'accumulo della miscela che dovrà poi venire sottoposta a centrifugazione;

- l'installazione di un ulteriore serbatoio in coda all'impianto, con capacità pari a circa 3,5 mc, che andrà a contenere la miscela grasso\esano uscente dal processo di centrifugazione ad asse verticale che, successivamente, verrà inviata alla sezione di distillazione, per ottenere la separazione del grasso dall'esano.

Nella comunicazione suddetta, inoltre, il gestore specifica che :

- non viene variata la potenzialità produttiva autorizzata dell'impianto;
- le emissioni in atmosfera, a seguito delle modifiche comunicate, non subiranno cambiamenti, poiché, tutte le lavorazioni previste dal nuovo processo di centrifugazione avverranno in sistema chiuso;
- la modifica proposta comporterà l'utilizzo di risorsa idrica con un aumento dei consumi stimato pari a 6.780 mc/anno per il processo produttivo legato alla miscela e di 6.307 mc/anno per il raffreddamento delle centrifughe. La concessione di prelievo da pozzo attualmente in essere (140.000 mc/anno) sarà sufficiente per fare fronte all'aumento richiesto dei consumi;
- la modifica proposta non comporterà l'introduzione di nuovi scarichi. Lo scarico medio del depuratore si aggira intorno ai 20.000 mc/anno, con l'introduzione della modifica, considerando i quantitativi ipotizzati, si stima che il volume di scarico potrà attestarsi a circa 33.000 mc/anno. Ad oggi lo scarico risulta autorizzato dall'AIA vigente per un volume pari a 85.000 mc/anno, per cui anche a fronte della modifica proposta tale limite risulterà rispettato;
- rispetto al clima acustico non sono previsti effetti significativi rispetto ai recettori sensibili, anche in riferimento all'ubicazione proposta;
- è previsto un aumento del consumo di energia di circa 1.300.000 kWh/anno. Le centrifughe saranno tutte dotate di un inverter di frequenza nel sistema di azionamento;
- la modifica non comporta produzione di nuovi rifiuti;

verificato che in data 18/10/2019 il gestore ha provveduto al pagamento delle spese istruttorie dovute in riferimento alla comunicazione sopra citata, che si configura come “modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'autorizzazione”;

richiamata la documentazione aggiuntiva pervenuta dal gestore in data 13/01/2020 (assunta agli atti con prot. n. 4032), presentata a seguito di richiesta d'integrazione recante prot. n. 196057 del 20/12/19, consistente in autocertificazione redatta ai sensi della DGR 673/04 (Atto notorio) in cui il gestore dichiara che “*[...] l'installazione delle tre centrifughe verticali presso l'impianto di estrazione per la finitura del grasso estratto, non comporta una modifica al rumore emesso complessivo dell'impianto già esistente e quindi si ritiene di rispettare i limiti di emissione indicati dalla zonizzazione acustica applicata dal Comune di Castelnuovo Rangone [...] La somma della emissione sonora delle tre centrifughe [...] è pari a: 84.8 dB dal punto di emissione della sorgente, calcolando la decadenza della medesima emissione al confine  $[Lp+20\log(d1/d2)]$ , assume un valore pari a 49.2 dB.[...] L'installazione delle tre pompe sarà effettuata presso l'impianto di estrazione dentro a due arcate[...]*”;

richiamato il contributo istruttorio pervenuto dal Servizio Territoriale ARPAE di Modena - Area Centro in data 07/01/2020 (assunto agli atti con prot. n. 1453), integrato in data 16/01/2020 (assunto agli atti con prot. n. 7049) in cui viene espresso “***parere favorevole alla proposta di modifica non sostanziale a condizione che le nuove sorgenti sonore abbiano le caratteristiche emissive e siano installate nelle modalità dichiarate***”;

valutato necessario, anche alla luce del contributo suddetto, che il gestore:

- comunichi la data di entrata in funzione delle nuove centrifughe;
- verifichi, alla luce dell’aggiunta o della variazione delle quantità dei reattivi utilizzati, se è necessario aggiornare la documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento” di cui all’art. 29-ter comma 1, lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda (presentata assieme al report annuale il 30/04/2015);

preso atto che gli interventi proposti dal gestore non variano la capacità massima autorizzata, non implicano variazioni significative alle matrici ambientali ed ai livelli raggiunti per gli indicatori di performance;

ritenuto necessario che le modifiche impiantistiche descritte nei documenti presentati dal gestore ed elencati nel presente atto debbano costituire parte integrante della Sezione C, dell’Allegato I dell’AIA;

verificato che le modifiche comunicate si configurano come **non sostanziali** e ritenendo necessario aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale alla luce di tali modifiche;

reso noto che:

- il responsabile del procedimento è il dr. Richard Ferrari, Ufficio Autorizzazioni Integrate Ambientali di Arpae-SAC di Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall’interessato è il Direttore Generale di Arpae e il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la dott.ssa Barbara Villani, Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) Arpae di Modena, con sede in Via Giardini n.472 a Modena;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. Arpae di Modena, con sede di Via Giardini n. 472 a Modena, e visibile sul sito web dell’Agenzia, [www.arpae.it](http://www.arpae.it);

per quanto precede,

**il Dirigente determina**

- di autorizzare le modifiche impiantistiche comunicate e di aggiornare l’Autorizzazione Integrata Ambientale Determinazione n. 449 del 13/12/2012 e ss.mm rilasciate a SAPI S.p.A. in qualità di gestore dell’installazione per l’eliminazione o il recupero di carcasse e di residui animali con una capacità di trattamento di oltre 10 tonnellate al giorno (punto 6.5 All. VIII, D.Lgs. 152/06), avente sede legale e produttiva in Via Paletti n.1, in Comune di Castelnuovo Rangone (MO), come di seguito indicato:
  - a) sono autorizzate le modifiche comunicate in data 05/11/2019 tramite il Portale Regionale “Osservatorio IPPC”, assunte agli atti dal SAC ARPAE di Modena con prot. n. 172584 del 08/11/2019, integrate in data 13/01/2020 (assunte agli atti con prot. n. 4032);
  - b) la **Sezione C1.2** “Descrizione del processo produttivo e dell’attuale assetto impiantistico” dell’**Allegato I dell’AIA** è integrata con le modifiche impiantistiche descritte dal gestore nei documenti contenuti nella comunicazione di modifica non sostanziale dell’AIA e riportate nel presente atto;
- di stabilire che:
  - 1) il gestore dovrà comunicare preventivamente ad ARPAE di Modena e Comune di Castelnuovo Rangone la data di entrata in funzione delle nuove centrifughe;
  - 2) le nuove sorgenti sonore devono avere le caratteristiche emissive dichiarate e devono essere installate nelle modalità descritte;
  - 3) i serbatoi contenenti i reagenti dovranno essere posizionati in area dotata di sistemi di intercettazione di eventuali sversamenti (cordolo, bacino, ecc) e nel rispetto della normativa sulla sicurezza dei lavoratori;
  - 4) il gestore dovrà verificare, alla luce dell’aggiunta o della variazione delle quantità dei reattivi utilizzati, se è necessario aggiornare la documentazione relativa alla “verifica di sussistenza dell’obbligo di presentazione della relazione di riferimento” di cui all’art. 29-ter comma 1, lettera m) del D.Lgs. 152/06 Parte Seconda (presentata assieme al report annuale il 30/04/2015). In caso affermativo, il gestore dovrà inviare l’aggiornamento richiesto **entro il 28/02/2020** ad ARPAE di Modena e Comune di Castelnuovo Rangone; altrimenti, entro la medesima data, dovrà essere in ogni caso inviata breve relazione riportante le verifiche effettuate che portano ad una esclusione dell’aggiornamento del documento suddetto;
- di stabilire che il presente provvedimento ha la medesima validità della **Determinazione n. 449 del 13/12/2012 e ss.mm.**;
- di fare salvo il disposto dell’Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con la **Determinazione n. 449 del 13/12/2012 e ss.mm.**, per quanto non modificato dal presente atto;
- di inviare copia della presente autorizzazione alla Ditta SAPI S.p.A., al Comune di Castelnuovo Rangone (MO) – Uff. Ambiente per il tramite del SUAP del Comune di Castelnuovo Rangone (MO);

- di informare che contro il presente provvedimento, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, gli interessati possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, gli interessati possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;
- di stabilire che, ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di Arpae;
- di stabilire che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di Arpae.

La presente autorizzazione è costituita complessivamente da n. 6 pagine.

TECNICO ESPERTO TITOLARE DI I.F.  
ARPAE SAC DI MODENA  
Dott. Richard Ferrari

Originale firmato elettronicamente secondo le norme vigenti.

*da sottoscrivere in caso di stampa*

La presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme all'originale firmato digitalmente.

Data ..... Firma .....

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**